

DROGA DAI CARAIBI: IL LEGALE, "COCCIOLONE ESTRANEO ALLO SPACCIO"

27 Maggio 2013



L'AQUILA – "Abbiamo risposto alle domande del gip Marco Billi, riguardo gli episodi contestati. Abbiamo chiarito a nostro avviso le circostanze, evidenziando l'assoluta estraneità del Cocciolone allo spaccio internazionale ma anche verso tutti gli altri personaggi coinvolti nel procedimento".

Lo ha detto l'avvocato aquilano Isidoro Isidori, legale di fiducia di Luca Cocciolone, il pizzaiolo dell'Aquila arrestato nell'ambito della maxi inchiesta su un vasto giro di cocaina proveniente dai Caraibi.

L'avvocato, dopo l'interrogatorio di garanzia avvenuto stamane presso il carcere dell'Aquila (erano presenti il pm titolare dell'inchiesta, Fabio Picuti, e il gip che ha firmato le sei ordinanze di custodia cautelare in carcere) ha anche evidenziato che il proprio assistito ha "chiarito il proprio ruolo assolutamente marginale. Cocciolone – ha detto sempre l'avvocato Isidori – auspica una rapida gradazione della misura cautelare per poter tornare nel suo locale, unica fonte di guadagni e luogo in cui non si è verificato alcun episodio di spaccio".

Nell'ambito dello stesso procedimento, si è invece avvalso della facoltà di non rispondere il personaggio a capo dell'organizzazione criminale: Luis Carlos Diaz, cittadino della Repubblica Dominicana, domiciliato all'Aquila.

Nell'ambito dell'inchiesta sono 44 le persone indagate di cui 16 abruzzesi.